

CRONACHE

Ancora sul caso "Sbarcatello". Una nota dell'Ambasciata Olandese e la risposta dell'ADA e della Lega Ambiente.

LA REGINA È DAVVERO PREOCCUPATA?

Timori legittimi o presa di posizione suggerita da chi ha altri obiettivi?

Pubblichiamo qui di seguito la nota verbale fatta pervenire dall'Ambasciata dei Paesi Bassi al nostro Ministero degli Esteri e la replica di Giovanni Gori che fa parte del gruppo di legali che assiste la Associazione Donne Argentario e la Lega Ambiente

- Alla cortese attenzione:
- dell'Ambasciatore Franco Ferretti, Capo del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica.

NOTA VERBALE

L'Ambasciata del regno dei Paesi Bassi presenta i suoi complimenti al Ministero degli Affari Esteri ed ha l'onore di richiamare la Sua cortese attenzione su quanto segue.

Come noto, la Famiglia Reale dei Paesi Bassi trascorre da anni le vacanze estive in un villino di sua proprietà a Porto Ercole chiamato l'"Elefante Felice". Il villino fa parte del Condominio "Sbarcatello" il cui accesso, fino ad ora, era impedito agli estranei ed ai curiosi tramite un palo a barriera.

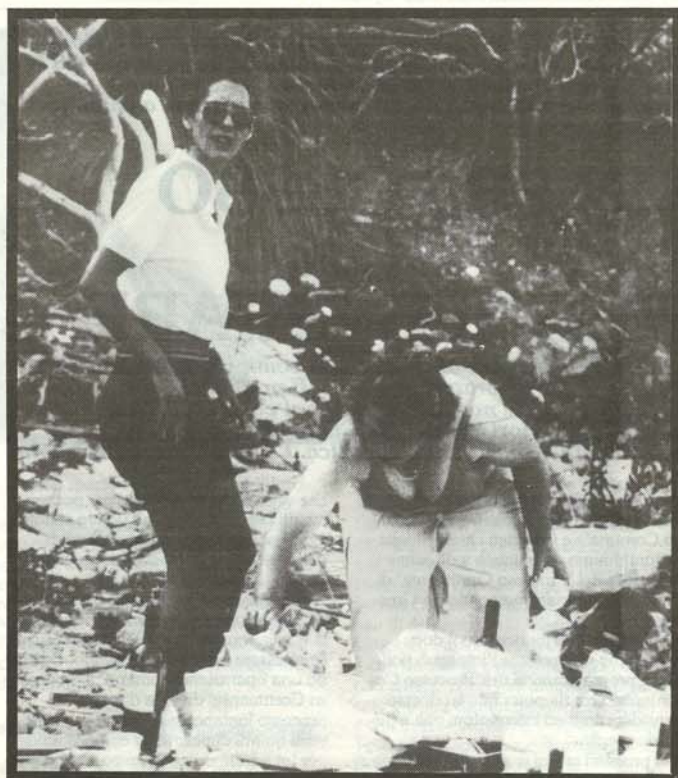
Per ordine del Procuratore Generale della Provincia di Grosseto, Dottor Federico, su pressioni della Lega Donne per l'Ambiente di Monte Argentario, la barriera è stata alzata e quindi il passaggio aperto. Il Presidente del Condo-

minio "Sbarcatello", Signor Aurelio Ciarrallo, è ricorso in appello contro tale provvedimento presso il Tribunale di Grosseto. La minuta del ricorso è stata stilata da uno dei condomini, l'Onorevole Giuseppe Guarino, Avvocato. La causa sarà perorata sul posto da un Avvocato del Foro grossetano e verrà discussa Lunedì 2 Luglio.

Questa Rappresentanza non può non esprimere la sua preoccupazione per due fattori derivanti dal provvedimento di cui sopra: chiunque, adesso, può accedere alla spiaggia e circolare nel Condominio sia giorno che di notte ed il luogo non è sorvegliato dalla Polizia ma da un custode locale che non ha più né l'autorità né la competenza ad intervenire in caso di necessità. Secondo, la stessa privacy della Famiglia Reale viene messa in pericolo dall'invasione di eventuali curiosi.

L'Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi prega codesto Onorevole Ministro di voler intervenire presso le autorità italiane competenti dei Ministeri di Grazia e Giustizia e dell'Interno nonché presso il Tribunale di Grosseto, esternando la giustificata apprensione di questa Rappresentanza al riguardo.

L'Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi, mentre ringrazia, si avvale dell'occasione per rinnovare al Ministero degli Affari Esteri i sensi della sua più alta considerazione.



Alla cortese attenzione di:

Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi;
Ambasciatore Franco Ferretti, Capo del Cerimoniale diplomatico della Repubblica;
e p.c. alla Procura della Repubblica c/o la Pretura Circond. di Grosseto;
Al Presidente del Tribunale di Grosseto;
Agli organi di informazione.

Avendo appreso dagli organi di stampa locali delle preoccupazioni

esternate dalla Vostra Ambasciata in merito alla riapertura dell'accesso pedonale alla spiaggia dello Sbarcatello di Monte Argentario, mi permetto, in nome della Associazione Lega per l'Ambiente nonché dell'Associazione Donne Argentario, di porre alla Vostra attenzione le seguenti considerazioni. Secondo quanto disposto dall'ordinamento italiano, i territori costieri appartengono al Demanio Marittimo.

Come è noto il concetto di demanialità di un territorio è funzionale ad un suo utilizzo per scopi di pubblica utilità e godimento e di conseguenza non è consentito sottrarre i suddetti beni alla loro destinazione. Sulla base di queste premesse è noto l'interessamento dell'ADA e della Lega Ambiente affinché fossero garantiti, nelle spiagge e nei litorali di Monte Argentario, il libero accesso e la fruizione da parte dei residenti e dei turisti.

Per quanto riguarda la spiaggia dello Sbarcatello, l'interessamento della Magistratura grossetana si è reso necessario a causa del reiterato comportamento dell'Amministrazione dell'omonimo Consorzio che non ha mai voluto tener presente che le leggi italiane non consentono in alcun modo che si addivenga ad una privatizzazione dei propri litorali.

In merito alle legittime preoccupazioni espresse dalla Vostra Rappresentanza mi permetto di svolgere le seguenti considerazioni.

Il villino della Famiglia Reale dei Paesi Bassi denominato "Elefante Felice", pur facendo formalmente parte del Consorzio lo Sbarcatello, è servito da una strada di accesso autonoma e distinta dalla strada di penetrazione al Consorzio dello Sbarcatello e alla omonima spiaggia, il cui utilizzo è riservato in via esclusiva alla Famiglia Reale e mai stato oggetto di interessamento da parte delle sottoscritte Associazioni, né tanto meno da parte della Magistratura. Allo stesso modo il villino "Elefante Felice" è servito da un punto di approdo destinato in via esclusiva alla fruizione da parte dei Reali d'Olanda, ubicato in modo separato ed autonomo dalla spiaggia dello Sbarcatello e mai stato oggetto di interessamento né da parte delle sottoscritte Associazioni né da parte della Magistratura.

La popolazione maremmana ha sempre accolto con simpatia e con orgoglio la scelta dei Reali d'Olanda di soggiornare nel proprio territorio, e si augura che anche per il futuro la Famiglia Reale ci onori della sua presenza estiva. In merito ai problemi relativi alla incolumità e alla privacy della Famiglia Reale, alla luce delle considerazioni sopra svolte non posso non esternarvi il mio sospetto che le Vostre legittime preoccupazioni siano state provocate ad arte da chi, interessato a mantenere la propria esclusività in nome di un preteso diritto di privatizzazione dei litorali che lo Stato Italiano non riconosce ai propri cittadini, travisando gli accadimenti di cui all'oggetto, Vi ha voluto strumentalmente porre in apprensione nella malcelata speranza di un Vostro intervento diplomatico in merito. Certo della Vostra assoluta buona fede ho ritenuto doveroso e legittimo esternarVi il nostro punto di vista.

Nel confermarVi il nostro più sincero benvenuto nella terra di Maremma colgo l'occasione per porgerVi i miei più cordiali saluti.

Con osservanza.

Dott. Giovanni Gori

